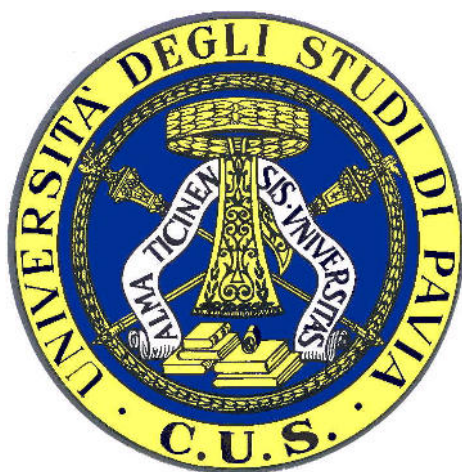




ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI

26 MARZO 2014

SALA RIUNIONI C.U.S. PAVIA

VERBALE COLLEGIO DEI REVISORI

Alle ore 9.00 del giorno 24 marzo 2014, presso la casa posta in Pavia, via Pusterla 14, si sono riuniti i componenti il Collegio dei Revisori del CUS Pavia A.S.D.

Sono presenti i Dottori Lucio Aricò, Maria Pia Schiavi e Maurizio Losi.

L'odierna verifica verte su:

Relazione al Bilancio Consuntivo esercizio 2013

Il Presidente ricorda ai colleghi che è stata loro trasmessa la documentazione relativa al rendiconto 2013, la relazione a corredo e la nota integrativa.

Dalla disamina di questa documentazione viene redatto il documento che segue.

RELAZIONE

Del Collegio dei Revisori dei Conti al Rendiconto esercizio 2013

Il Rendiconto all'esercizio chiuso al 31.12.2013, così come è stato approntato ed approvato dal Consiglio Direttivo del CUS Pavia, è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dall'art.8 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Il Collegio dei Revisori presenta la propria relazione a corredo ai sensi dello Statuto del CUS Pavia, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità del CUSI e dei CUS, dell'art. 11.7 del Manuale di contabilità dei CUS e degli artt. 2.403, 2.407 e 2429, 2° comma, del Codice Civile.

Il Bilancio dell'esercizio 2013 è stato redatto, come anche illustrato nella relazione a corredo, secondo il principio economico-patrimoniale indicato nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal CUSI. La contabilità dell'Ente ed i suoi supporti sono adeguati alle esigenze previste nei principi contabili.

Il Conto Economico è stato redatto secondo il principio della competenza ed illustra in modo analitico i costi ed i ricavi della gestione svolta che determinano un avanzo di amministrazione pari ad € 20.060,53.

Succintamente il Rendiconto può essere così riassunto:

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2013

RICAVI	€ 1.208.179,38
COSTI	€ 1.188.118,85
AVANZO DI ESERCIZIO	€ 20.060,53

STATO PATRIMONIALE al 31.12.2013

ATTIVITA'	€ 964.267,33
PASSIVITA'	€ 742.726,24
PATRIMONIO NETTO	€ 221.541,09

Il Patrimonio Netto è formato da:

• Fondo di Dotazione	€ 10.000,00
• Fondo Riserva al 31.12.2013	€ 191.480,56
• Avanzo Esercizio 2013	<u>€ 20.060,53</u>
Patrimonio Netto	€ 221.541,09

La gestione economica dell'esercizio 2013, presenta i seguenti scostamenti tra quanto registrato nell'anno e quanto registrato, sempre a consuntivo, nell'anno precedente.

Entrate	€ - 51.773,49
Uscite	€ - 66.949,04

In relazione alla gestione finanziaria il Collegio rileva i seguenti valori al 31.12.2013:

Banche e liquidità	€ 113.537,71 mentre nel 2012 erano pari a € 143.723,92
Crediti	<u>€ 76.284,77</u> mentre nel 2012 erano pari a € <u>41.459,57</u>
Totale disponibilità	€ 189.822,48 mentre nel 2012 erano pari a € 185.183,49

Debiti verso Fornitori	€ 61.297,08 mentre nel 2012 erano pari a € 77.572,97
Debiti diversi	<u>€ 13.876,92</u> mentre nel 2012 erano pari a € <u>17.009,22</u>
Totali Debiti	€ 75.174,00 mentre nel 2012 erano pari a € 94.582,19

AVANZO FINANZIARIO € 114.648,48 mentre nel 2012 erano pari a € € **90.601,30**

La differenza tra Crediti e Debiti a breve termine determina un avanzo finanziario aumentato rispetto all'esercizio precedente.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO. Il fondo ammonta ad € 111.615,47 che rappresenta l'accantonamento per le indennità di fine rapporto dei 3 dipendenti. Il fondo accantonato corrisponde a quanto realmente maturato a tale titolo sino al 31.12.2013 e la somma anzidetta è materialmente accantonata e garantita dai titoli di Stato posseduti dall'Ente. Poiché questi titoli sono di valore pari ad € 129.346,90, e quindi il loro ammontare supera il fondo TFR, si ricorda che gli stessi in futuro, per esigenze di cassa od altro, potranno essere alienati, ma trattenendo sempre in proprietà un ammontare di titoli non inferiore al montante del Fondo TFR maturato sino a quel momento.

FONDI AMMORTAMENTO

Il totale dei fondi ammortamento conteggiati al 31.12.2013 è pari ad € 533.688,43 che risulta pari a più del 83% del valore dei beni, materiali ed immateriali, iscritti tra le attività sociali.

Il Collegio attesta di aver verificato la reale consistenza dei valori iscritti nel rendiconto 2013 riportati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, compreso il criterio adottato per le singole valutazioni.

In particolare si può attestare che:

1. la consistenza della banca evidenza coincidenza tra il saldo dell'istituto cassiere e la contabilità tenuta dal CUS;
2. i crediti ed i debiti sono corrispondenti ai saldi emergenti dalla contabilità. Non sono noti casi di crediti di dubbia esigibilità od all'incaglio, o peggio di perdite su crediti non segnalate.
3. le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo storico sostenuto e sono rettifiche dai rispettivi fondi di ammortamento che, globalmente, coprono i 5 sesti dei loro valori;

4. i ratei passivi sono stati verificati in base alla competenza economica e tutto è risultato corretto;
5. non sono stati rilevati risconti;
6. relativamente alla passività potenziale connessa alla causa pendente per risarcimento danni esiste adeguata copertura assicurativa;
7. la nota integrativa è stata redatta nel rispetto dell'art.11.4 del Manuale allegato al Regolamento di Amministrazione;
8. non risultano avalli e fidejussioni firmate dal legale rappresentante dell'Ente a favore di soggetti terzi.
9. Le perdite ed i furti subiti sono stati regolarmente annotati nella contabilità e non hanno sovvertito i dati in essere.

Il Collegio dei Revisori, con le precisazioni ante indicate, conferma di essere stato invitato e di aver partecipato alle periodiche riunioni del Consiglio Direttivo e di aver effettuato i controlli della contabilità, suoi supporti e dei documenti sociali. La contabilità risulta tenuta secondo le indicazioni del Regolamento di Amministrazione del CUSI adottato dal CUS Pavia e secondo il suo Statuto.

Il Collegio attesta che:

1. i libri paga sono regolarmente aggiornati e sono tempestivamente pagati i contributi previdenziali e le imposte ritenute;
2. le dichiarazioni fiscali sono state tempestivamente prodotte;
3. i compensi e rimborsi a tecnici ed operatori sportivi dilettanti sono stati liquidati nel rispetto delle normative agevolative per gli enti no-profit appartenenti alle Associazioni Sportive Dilettantistiche;
4. sono rispettate le norme relative alla sicurezza; il responsabile della sicurezza è la Dott.ssa Lucilla Strada alla quale è stato assegnato un congruo capitolo di spesa;
5. sono altresì rispettate le normative sulla tutela della privacy.
6. La governance ha sempre vigilato affinché venisse rispettato il pareggio di bilancio o comunque una costante correlazione tra spese e risorse.

Il Collegio dei Revisori ha verificato le rendicontazioni trasmesse all'Università in relazione alle convenzioni esistenti per la gestione degli impianti sportivi e per l'attività sportiva universitaria posta in essere nell'esercizio 2013.

Il Collegio, alla luce di quanto verificato e su riportato, concorda con la proposta del Tesoriere in merito alla destinazione dell'avanzo con cui si chiude il Bilancio consuntivo, ed esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto 2013.

Dopo la redazione e rilettura della presente relazione, il Presidente dichiara chiusa la seduta del Collegio alle ore 11,30.

F.to il Collegio dei Revisori

Dott. Lucio Aricò
Dott. Maria Pia Schiavi
Dott. Maurizio Losi

Centro Universitario Sportivo di Pavia A.S.D	Esercizio 2013
STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2013	

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
1.	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	78.701,73	0.	PATRIMONIO	201.480,56
1.1.	Immobilizzazioni immateriali		0.1.	Patrimonio	
2.	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	566.396,22	10.	DEBITI	75.174,00
2.1.	Immobilizzazioni materiali		10.1.	Debiti v/fornitori	61.297,08
3.	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	129.346,90	10.2.	Debiti v/collab. art. 37 L. 342/2000 (e al	12.912,60
3.1.	Immobilizzazioni finanziarie		10.4.	Debiti v/professionisti	964,32
4.	DISPONIBILITÀ LIQUIDE	113.537,71	14.	DEBITI DIVERSI	5.205,16
4.2.	Banche		14.1.	Debiti diversi	
5.	CREDITI	76.284,77	15.	DEBITI V/ERARIO	12.765,18
5.1.	Anagrafica crediti	76.284,77	15.1.	Erario c/to Debiti	
			16.	FONDI SPESE FUTURE	111.615,47
			16.1.	Fondo accantonamento T.F.R.	
			17.	FONDI DI AMMORTAMENTO	533.688,43
			17.1.	Fondi di ammort. immob. immateriali	
			17.2.	Fondi di ammort. immob. materiali	
			19.	RATEI E RISCONTI PASSIVI	4.278,00
			19.1.	Ratei e risconti passivi	
	Totale Attività	964.267,33		Totale Passività	944.206,80
			UTILE D'ESERCIZIO 20.060,53		
TOTALE A PAREGGIO 964.267,33			TOTALE A PAREGGIO 964.267,33		

Centro Universitario Sportivo di Pavia A.S.D	Esercizio 2013
CONTO ECONOMICO	
AL 31/12/2013	

COSTI			RICAVI		
U1.	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELI	452.865,66	E1.	QUOTE ASSOCIATIVE	520.938,41
U1.1.	Oneri per il personale dipendente		E1.1.	Tesseramento sociale	
U1.2.	Servizi in appalto a terzi		E1.2.	Quote di contribuzione da soci e tessere	
U1.3.	Collaborazioni organizzative		E1.3.	Quote di contribuzione da soci delle s	
U1.4.	Spese gestioni impianti		E2.	CONTRIBUTI	612.270,72
U1.5.	Spese utilizzo impianti di terzi		E2.6.	Contributi MIUR Legge 394/77	
U2.	SPESE GESTIONE ATTIVITÀ SPOI	611.546,13	E2.7.	Contributi Università	
U2.4.	Attività nazionale universitaria		E2.8.	Contributi CUSI / CONI	
U2.6.	Attività promozionale sportiva		E2.9.	Contributi CONI e Federazioni Sportiv	
U2.7.	Attività agonistico sportiva		E2.10.	Contributi da Enti per il diritto allo stu	
U2.8.	Attività sportiva scolastica		E2.11.	Contributi e liberalità da terzi	
U2.9.	Spese per partecipazione altri tornei		E3.	RENDITE	2.293,52
U2.10.	Acquisto attrezzature e mat.le sportive		E3.12.	Rendite e proventi patrimoniali	
U2.11.	Spese assistenza medica		E4.	ENTRATE PER GESTIONE IMPIAN	17.727,66
U3.	SPESE GENERALI GESTIONE EN	48.905,61	E4.14.	Entrate per attività e gestione impianti	
U3.22.	Acquisto beni consumo		E5.	ALTRE ENTRATE	54.949,07
U3.23.	Spese utilizzo servizi		E5.36.	Entrate impreviste e varie	
U3.24.	Spese degli organi amministrativi				
U3.26.	Altri oneri e spese				
U4.	QUOTE ASSOCIATIVE	9.450,00			
U4.32.	Quote associative				
U5.	SPESE DIVERSE	18.712,30			
U5.40.	Spese non classificabili in altre voci				
U6.	AMMORTAMENTI	46.639,15			
U6.1.	Ammortamenti beni immateriali				
U6.2.	Ammortamenti beni materiali				
Totale Costi		1.188.118,85	Totale Ricavi		1.208.179,38
UTILE D'ESERCIZIO		20.060,53			
TOTALE A PAREGGIO		1.208.179,38	TOTALE A PAREGGIO		1.208.179,38



TOTALE RICAVI		1.208.179,38
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO (PERDITA)		0,00
TOTALE GENERALE		1.208.179,38

E10.	ENTRATE PER CONTABILITÀ SPECIALI	
E10.90.	Entrate per organizzazione gare e manifestazioni	
E10.91.	Recupero di somme pagate per conto terzi	
E10.95.	Contributi per acquisto beni	
	TOTALE	0,00

**BILANCIO CONSUNTIVO - ESERCIZIO 2013**

COSTI (USCITE)		Consuntivo Es. 2013
U1.	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ENTE	
U1.1.	Oneri per il personale dipendente	128.599,94
U1.2.	Servizi in appalto a terzi	208.214,44
U1.3.	Collaborazioni organizzative	8.362,00
U1.4.	Spese gestione impianti	104.704,78
U1.5.	Spese utilizzo impianti di terzi	2.984,50
TOTALE		452.865,66
U2.	SPESE GESTIONE ATTIVITÀ SPORTIVA	
U2.4.	Attività nazionale universitaria	24.590,70
U2.6.	Attività promozionale sportiva	72.173,59
U2.7.	Attività agonistico sportiva	239.078,10
U2.8.	Attività sportiva scolastica	251.341,21
U2.10.	Acquisto attrezzature e mat.le sportivo di consumo	19.155,03
U2.11.	Spese assistenza medica	5.207,50
TOTALE		611.546,13
U3.	SPESE GENERALI GESTIONE ENTE	
U3.22.	Acquisto beni consumo	3.657,08
U3.23.	Spese utilizzo servizi	38.221,47
U3.24.	Spese degli organi amministrativi	4.201,93
U3.25.	Spese e compensi revisori dei conti	
U3.26.	Altri oneri e spese	2.825,13
TOTALE		48.905,61
U4.	QUOTE ASSOCIATIVE	
U4.32.	Quote associative	9.450,00
TOTALE		9.450,00
U5.	SPESE DIVERSE	
U5.40.	Spese non classificabili in altre voci	18.712,30
TOTALE		18.712,30
U6.	AMMORTAMENTI	
U6.1.	Ammortamenti beni immateriali	15.740,35
U6.2.	Ammortamenti beni materiali	30.898,80
TOTALE		46.639,15
TOTALE COSTI		1.188.118,85
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO (UTILE)		20.060,53
TOTALE GENERALE		1.208.179,38

U10.	USCITE PER CONTABILITÀ SPECIALI	
U10.90.	Uscite per organizzazione gare e manifestazioni	
U10.91.	Somme pagate per conto terzi	
U10.95.	Utilizzo per acquisto beni contributo	
TOTALE		0,00

C.U.S. PAVIA A.S.D.

Sede legale in Pavia (PV) - Via Bassi n. 9/a

Registro delle Persone Giuridiche Private della C.C.I.A.A. di Pavia n. 1864

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Pavia n. 241039

Codice fiscale 80003840180 - Partita Iva IT 00859240186

NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2013

Signori Soci,

Presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2013, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

Prima di illustrare le principali appostazioni dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, si ritiene necessario segnalare quanto segue:

- il Bilancio in esame è stato stilato in ottemperanza alle disposizioni di legge, al Regolamento sull'Amministrazione e la Contabilità del C.U.S.I. e dei C.U.S. ed ai Principi Contabili generalmente adottati ed accettati, ed è conforme nella struttura, contenuto, principi di redazione e criteri di valutazione a dette disposizioni, non essendosi manifestata la necessità di ricorrere a deroghe, così come non sono state effettuate compensazioni tra partite di costo e partite di ricavo o tra voci dell'attivo e voci del passivo;
- le appostazioni del Bilancio trovano piena corrispondenza nelle risultanze dei libri e delle scritture contabili, e fedele riscontro nella documentazione contabile e finanziaria di supporto;
- tutte le entrate e le uscite hanno trovato piena copertura nei rispettivi capitoli del Bilancio di Previsione 2013;
- al Conto Economico sono allegati alcuni dettagli analitici dei ricavi e dei costi per una migliore leggibilità delle voci riepilogative di bilancio;
- il rendiconto delle entrate e delle uscite derivanti dal finanziamento della Legge 394/1977 e dal finanziamento dell'Università di Pavia viene separatamente trasmesso al Comitato per lo Sport dell'Università di Pavia;
- non sussistono in bilancio entrate ed uscite per contabilità speciali;
- i valori indicati nella presente nota integrativa sono espressi in unità di euro.

Le risultanze del Bilancio Consuntivo 2013 possono così sintetizzarsi:

STATO PATRIMONIALE		2013	2012
ATTIVITA'	€	964.267	890.718
PASSIVITA'	€	- 742.725	- 689.237
PATRIMONIO NETTO	€	- 201.481	- 196.596
AVANZO D'ESERCIZIO	€	20.061	4.885
CONTO ECONOMICO			
RICAVI	€	1.208.179	1.259.953
COSTI	€	- 1.188.118	- 1.255.068
AVANZO D'ESERCIZIO	€	20.061	4.885

ATTIVITA'

1. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il valore in bilancio è costituito esclusivamente da "costi di manutenzione straordinaria su immobili di terzi", che nel corso dell'esercizio hanno registrato la seguente movimentazione:

Cespiti	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Manutenzioni straordinarie	71.077	7.625	0	78.702
Totali	71.077	7.625	0	78.702

2. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il dettaglio del valore in bilancio e la movimentazione nel corso dell'esercizio risultano come segue:

Cespiti	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Attrezzature sportive	99.305	1.573	0	100.878
Mobili e arredi	19.795	1.424	0	21.219
Macchine ufficio	11.532	0	0	11.532
Automezzi	64.871	0	0	64.871
Attrezzature varie	22.499	0	0	22.499
Imbarcazioni a motore	2.800	500	0	3.300
Imbarcazioni sportive	247.589	34.086	0	281.675
Costruzioni leggere	52.004	0	0	52.004
Macchinari di proiezione	4.718	0	0	4.718
Acconti	0	3.700	0	3.700
TOTALI	525.113	41.283	0	566.396

3. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione.

Il valore in bilancio di € 129.347 è costituito esclusivamente da Titoli di Stato in portafoglio.

4. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono contabilizzate al valore nominale.

Il valore in bilancio di € 113.538 è costituito esclusivamente dal saldo del conto corrente aperto presso la Banca Popolare Commercio Industria che gestisce il servizio di tesoreria.

5. Crediti

I crediti in bilancio sono costituiti da partite correnti, iscritte al valore nominale, che allo stato non presentano alcuna criticità in merito alla loro esigibilità.

L'importo complessivo in bilancio è così ripartito:

Debitori	Importi 2013	Importi 2012
Contributi federazioni sportive	1.200	0
Università di Pavia per contributi Legge 394/1977	0	7.907
Università di Pavia per contributi	38.938	0
Comune di Pavia per contributi	0	250
Comune di Trivolzio per contributi	0	545
Clienti per entrate commerciali	7.704	5.865
Associazione Corripavia per contributi	0	400
Ina Assitalia per rimborso assicurativo	0	600
Banca Popolare Commercio Industria per contributi ed entrate commerciali	27.527	25.893
Altri diversi	916	0
Totale	76.285	41.460

PASSIVITA'

0. Patrimonio

La movimentazione nell'esercizio delle voci di patrimonio netto è stata la seguente:

Voce	Esistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Fondo di dotazione	10.000	0	0	10.000
Riserva Avanzo esercizi precedenti	186.596	4.885	0	191.481
Avanzo esercizio precedente	4.885	0	- 4.885	0
Valore in bilancio				201.481
Avanzo d'esercizio				20.061
Patrimonio netto				221.542

10. Debiti

I debiti in bilancio sono costituiti da partite correnti iscritte al valore nominale.

L'importo in bilancio è ripartito come segue:

Creditori	Importi 2013	Importi 2012
Fornitori	61.297	61.919
Collaboratori	12.913	11.106
Professionisti	964	600
Dipendenti	0	3.948
Altri diversi	0	0
Totale	75.174	77.573

14. Debiti diversi

I debiti diversi sono costituiti da partite correnti iscritte al valore nominale.

L'importo in bilancio è ripartito come segue:

Creditori	Importi 2013	Importi 2012
Inps c/contributi	5.205	5.042
Altri diversi	0	0
Totale	5.205	5.042

15. Debiti v/Erario

I debiti verso l'Erario sono costituiti da partite correnti iscritte al valore nominale.

L'importo in bilancio è ripartito come segue:

Descrizione	Importi 2013	Importi 2012
Ritenute fiscali lavoro autonomo	6.777	4.250
Ritenute fiscali lavoro dipendente	3.676	3.553
Iva	2.312	4.033
Ires / Irap	0	131
Altri diversi	0	0
Totale	12.765	11.967

16. Fondi spese future

Il conto accoglie esclusivamente l'importo del Fondo TFR lavoro dipendente, che ha registrato la seguente movimentazione:

Esistenza iniziale	103.464
TFR maturato nell'esercizio	8.151
TFR erogato nell'esercizio	0
Esistenza finale	111.615

Alla chiusura dell'esercizio i dipendenti in forza all'Associazione erano 3.

17. Fondi di ammortamento

L'ammortamento annuale delle immobilizzazioni immateriali e materiali è determinato mediante l'applicazione delle seguenti aliquote:

Cespiti	% ammortamento
Manutenzioni straordinarie	20,00
Attrezzature sportive	15,00
Mobili e arredi	12,00
Macchine ufficio	20,00
Automezzi	10,00
Attrezzature varie	15,00
Imbarcazioni a motore	15,00
Imbarcazioni sportive	15,00
Costruzioni leggere	30,00
Macchinari di proiezione	15,00

Il dettaglio del valore in bilancio e la movimentazione nel corso dell'esercizio risultano come segue:

Fondi ammortamento	Fondo iniziale	Incrementi	Decrementi	Fondo finale
Manutenzioni straordinarie	38.728	15.740	0	54.468
Attrezzature sportive	89.345	3.881	0	93.226
Mobili e arredi	11.889	2.373	0	14.262
Macchine ufficio	9.008	881	0	9.889
Automezzi	46.916	3.815	0	50.731
Attrezzature varie	21.114	599	0	21.713
Imbarcazioni a motore	840	495	0	1.335
Imbarcazioni sportive	215.216	17.506	0	232.722
Costruzioni leggere	49.275	1.349	0	50.624
Macchinari di proiezione	4.718	0	0	4.718
TOTALI	487.049	46.639	0	533.688

19. Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono iscritti in bilancio in funzione della competenza economico/temporale dei componenti di reddito cui afferiscono.

L'importo complessivo in bilancio è così suddiviso:

	Importi 2013	Importi 2012
Ratei passivi	4.278	4.142
Risconti passivi	0	0
Totale	4.278	4.142

CONTO ECONOMICO

I saldi dei componenti positivi e negativi di reddito sono contabilizzati nelle diverse voci del conto economico con i criteri e secondo la classificazione dettati dal Regolamento sull'Amministrazione e la Contabilità del C.U.S.I. e dei C.U.S..

L'esposizione dei saldi dettagliata in mastri, conti e sottoconti, consente un'adeguata comprensione del significato e del contenuto di ciascuna appostazione di costo e di ricavo.

Riclassificando il conto economico per fonti di finanziamento e per obiettivi di spesa si ottengono le seguenti tabelle:

TAB. 1

ENTRATE	COD.	IMPORTI 2013	IMPORTI 2012
A. Contributi MIUR L. 394/77	E.2.6	109.291	88.274
B. Contributi Università	E.2.7	138.938	146.300
C. Contributi Edisu	E.2.10	265.000	265.000
D. Contributi CONI – CUSI	E.2.8	41.818	57.549
E. Contr. Fed. Sportive	E.2.9	29.365	27.605
F. Quote freq. soci	E.1.2	361.984	444.418
G. Quote associative	E.1.1	55.580	58.864
H. Contr. sezioni agonistiche	E.1.3	103.374	64.028
I. Contributi da altri enti	E.2.11	27.859	31.109
L. Entrate gestione impianti	E.4	17.728	16.494
M. Entrate diverse, rendite	E.5/E.3	57.242	60.312
TOTALE		1.208.179	1.259.953

TAB. 2

USCITE	IMPORTI 2013	IMPORTI 2012
A. Gestione impianti, personale dipendente, segreterie, direzioni impianti, coll. tecnici, spese generali, oneri finanz. e trib. (U.1 – U.3)	501.771	498.024
B. Attività Sportive, educative, ricreative e promozionali universitarie (U.2.4 - U.2.6 - U.2.8 – U.2.9 - U.2.11 -U.4.32)	362.764	417.062
C. Attività Agonistiche Universitarie e non universitarie (U.2.7)	239.078	258.189
D. Costruz., ristrutturazione impianti, acquisto beni; amm.nti (U.6.2)	30.899	32.956
E. Acquisto attrezzature e materiali sportivi di consumo (U.2.10)	19.155	13.833
F. Acquisto beni e servizi da ammortizzare (U.6.1)	15.740	14.215
G. Altri oneri (U.5.40)	18.712	20.789
TOTALE	1.188.119	1.255.068

Dal confronto tra fonti di finanziamento e obiettivi di spesa possono trarsi le seguenti considerazioni:

- i costi sostenuti dall'Associazione, al netto delle spese direttamente afferenti l'attività agonistica (TAB. 2 lett. C), sommano in € 949.041 (€ 996.879 nel 2012) (TAB. 2 lett. A-B-D-E-F-G), e sono coperti da contributi MIUR, Università e Edisu per € 513.229 (€ 499.574 nel 2012) (TAB. 1 lett. A-B-C).
Ne deriva che il 46% delle spese generali e per attività istituzionale è finanziato con entrate proprie dell'Associazione (50% nel 2012);
- le spese direttamente afferenti l'attività agonistica sommano in € 239.078 (€ 258.189 nel 2012) (TAB. 2 lett. C), e sono coperte da contributi del CUSI/CONI, delle Federazioni Sportive Nazionali e delle sezioni agonistiche per € 174.557 (€ 149.182 nel 2012) (TAB.1 lett. D-E-H).
Ne consegue che l'onere effettivamente posto a carico del bilancio direttamente per attività agonistiche è stato di € 64.521 (€ 109.007 nel 2012), totalmente finanziato da entrate proprie dell'associazione, senza utilizzo di contributi MIUR, Università e Edisu.

Signori Soci,

Il Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2013, redatto ed illustrato come sopra, riteniamo fornisca un quadro chiaro, preciso ed esauriente della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione e dell'andamento della gestione economica.

Il Consiglio Direttivo è naturalmente a Vostra disposizione per i chiarimenti e le integrazioni che dovessero necessitare.

Nell'invitarVi all'approvazione del Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2013, si propone inoltre di deliberare la destinazione dell'intero Avanzo dell'Esercizio 2013, accertato in € 20.060,53, ad incremento della riserva "Avanzo Esercizi Precedenti".

Il Presidente

Cesare Dacarro

Il Consigliere-Tesoriere

Domenico Mordà



RELAZIONE TECNICO MORALE

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI

26 MARZO 2014

PARTE I – RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Cari Soci,

L'11 febbraio u.s. all'età di 76 anni è scomparso il presidente del CUSI Leonardo Coiana; è doveroso, anche in questa sede, rendere omaggio alla figura del nostro presidente che ci ha lasciati. Coiana è stato presidente del CUSI dal 1995, quando prese il posto di Ignazio Lojacono; è stato coordinatore sanitario di otto Olimpiadi (da Città del Messico '68 a Barcellona '92), e di quaranta Universiadi. Responsabile dello staff medico del Cagliari Calcio, fu per vent'anni responsabile medico della Fidal nazionale ed uno dei padri fondatori del Cus Cagliari, di cui era vicepresidente. Coiana ha garantito la continuità delle attività dei Cus in questi ultimi anni, governando l'Ente con grande senso di responsabilità.

L'anno sportivo 2013 si è chiuso con importanti novità per l'Università di Pavia, rappresentate dal completo cambiamento di tutte le cariche istituzionali dell'Ateneo. Il Cus si è presentato alla nuova *governance* accompagnato dalle credenziali che abbiamo accumulato e consolidato nel tempo: non solo quelle che attestano il nostro ruolo come artefici dell'organizzazione sportiva a disposizione degli studenti universitari ma anche con quelle che ci collocano come effettore irrinunciabile dello sport pavese. Abbiamo salutato il nuovo Magnifico Rettore Fabio Rugge, il nuovo presidente dell'EDiSU Paolo Benazzo e il delegato per lo sport Marisa Arpesella e ci siamo messi a disposizione per ascoltare i pareri dei nuovi interlocutori al fine di proseguire la nostra attività di comune accordo con le opinioni del nuovo governo dell'Università. Abbiamo preso atto delle dichiarazioni di grande disponibilità a proseguire entro i binari già tracciati ed accolto con favore le intenzioni di supportare ulteriori interventi rivolti al miglioramento dell'offerta di attività sportive per gli studenti. Siamo quindi autorizzati a ritenere lo sport universitario come un fattore importante ed irrinunciabile per l'integrazione e per il benessere degli studenti del nostro Ateneo.

Lo sport universitario si basa su un modello paradigmatico di ontologia sportiva dove si realizza un progetto totalizzante, nel quale il campione del mondo si allena a fianco dello studente che pratica solo un'attività ricreativa - nello stesso impianto, utilizzando le stesse attrezzature. Questo modello di funzionamento lo mettiamo a disposizione anche di tutti i giovani della città poiché l'universalità del linguaggio sportivo, di cui siamo interpreti, deve essere alla portata di tutti. In caso contrario la prospettiva in cui si colloca lo sport viene parzializzata ed influenzata solo dai modelli dello sport professionistico proposti in ambiti specialistici, nei quali lo scopo è solo quello della spietata selezione dei talenti. Non per questo ritengo di esprimere giudizi sulla liceità di questo aspetto dello sport, soprattutto in questa sede dove affrontiamo l'esame di un fenomeno diverso: quello dello sport dilettantistico, generato dal volontariato e che non produce profitti. D'altra parte anche il Cus individua e sostiene i talenti, ma ciò avviene in una cornice del tutto particolare, dove lo sportivo qualunque può giovare dell'effetto mitopoietico e trainante del campione che si pone sullo stesso piano ed intrattiene rapporti interrelazionali alla pari, dove alla base sta il presupposto dello "stare insieme".

Il mondo dello sport pavese si fregia del riconoscimento attribuito dall'Associazione Capitali Europee dello Sport alla nostra città: Pavia sarà "Città Europea dello Sport" per l'anno 2014. Il Cus nel 2013 ha contribuito al sostegno della candidatura di Pavia, non solo mostrando alla commissione che ci ha giudicati gli impianti sportivi dell'Università, ma anche puntando molto sulla descrizione dei nostri programmi di attività e delle nostre idee. Ora, il riconoscimento ottenuto rappresenta per tutti noi un tema da sviluppare, che dovrà dilatarsi nel tempo e che dovrà essere originale ed innovativo. Pavia potrà essere un laboratorio in cui sperimentare e realizzare nuovi programmi. Nella nostra città esistono tutte le competenze perché ciò avvenga. Per realizzare questo progetto, il Cus si è messo a disposizione del Comune, senza risparmiarsi: a mio avviso, la nostra assenza, in questa occasione, sarebbe stata un errore imperdonabile.

Lo sport è diventato oggetto di studi medici, psicologici, pedagogici, sociologici ed antropologici. Utilizzando il motore di ricerca PubMed, all'inserimento della parola chiave "sport", si evidenzia per l'anno 2012 la presenza di 11.625 pubblicazioni scientifiche, con un incremento, negli ultimi 45 anni del 1719%. Nell'anno 2012 sono citate 911 pubblicazioni rilevate alla parola chiave "sport sociology" e 161 alla parola chiave "sport anthropology". Lo sport è quindi un tema di studio e ricerca ed occupa spazi su riviste scientifiche autorevoli con pari dignità rispetto ad altri argomenti.

Nel complesso delle diramazioni che costituiscono il cluster del grande sistema dello sport, lo sport scolastico ed universitario devono occupare una fondamentale posizione che, senza complessi di inferiorità, deve essere caratterizzata da una solida ed irrinunciabile connessione con gli aspetti culturali ed educativi. Le tipologie di definizioni di cultura sono diverse; tra quelle proposte da Kroeber e Kluckhohn (*Kroeber A.L., 1977*) mi sembra che lo sport, come elemento della cultura, possa essere inserito nella categoria *Normativa* che comprende ideali, valori, norme, stili di vita e comportamento appreso. Lo sport può essere considerato un valore o un bisogno universale, tuttavia non necessario per la sopravvivenza. La mente di un giovane si presenta quindi, di fronte allo sport, come un libro bianco su cui si può scrivere: però è indispensabile sapere cosa scrivere e chi è autorizzato a scrivere. Questo è un aspetto qualificante che il Cus dovrà considerare con grande attenzione; da segnalare nel 2013 l'inizio dei corsi di aggiornamento riservati agli allenatori del Cus: le presenze registrate mostrano che l'iniziativa è stata accolta con moderato favore.

Cultura è un termine che viene frequentemente utilizzato ma di difficile definizione; la cultura dello sport appartiene ancora di più ad una tipologia di definizione talvolta sconosciuta anche tra gli addetti ai lavori.

Oggi possiamo dimostrare che lo sport produce concetti e immagini-guida che la cultura ha assorbito "sportivizzandosi" (*H. Bausinger, 2008*). Se questa affermazione non è una complicazione di carattere semantico, bisogna decidere se è la cultura che si è sportivizzata o – che sarebbe auspicabile – è lo sport che si è acculturato. Diventa difficile inoltre collocare lo sport nella categoria dei produttori di valori positivi che svolgono la funzione di antidoto contro determinati pericoli sociali. Lo sport universitario offre allo studente la possibilità di svolgere la propria attività sportiva in un contesto nel quale si può diventare campione del mondo – i dati esposti nella sezione tecnica di questa relazione lo dimostrano -oppure si può semplicemente frequentare una palestra per puro divertimento. Il Centro sportivo si presenta come un ambiente già "costruito", ma ciò che chiediamo ai nostri tesserati è anche di essere partecipi dello sviluppo di una organizzazione che per sua natura deve auto-generarsi, anche per quanto riguarda i contenuti culturali che lo devono caratterizzare.

Desidero manifestare anche in questa sede qualche preoccupazione sul futuro dello sport dilettantistico sostenuto dai volontari: il volontariato rappresenta un fenomeno in evoluzione o in regressione; i volontari aumentano o sono in via di estinzione? Non è questa la sede ove possiamo approfondire questo problema. Oggi stiamo parlando di sport dilettantistico: il CUS è una Associazione Sportiva Dilettantistica (ASD). Tutto lo sport di base si fonda sul funzionamento delle ASD. I dirigenti volontari oggi si devono occupare e preoccupare, per esempio, delle norme sulla tutela sanitaria delle attività agonistiche e non agonistiche: non si capisce perché. Considerato che stiamo parlando di atleti dilettanti, a mio avviso, dovrebbero preoccuparsi della loro idoneità alle attività sportive i diretti interessati, se maggiorenni, e i genitori nel caso dei minorenni. A questo si aggiunge il decreto Balduzzi che obbliga le società sportive a dotarsi di defibrillatori in tutti gli im-

pianti, con i conseguenti costi derivanti anche dalla formazione del personale autorizzato all'uso, con un evidente aggravio delle responsabilità dei dirigenti delle società. Poi deve trovare giusta applicazione il D.Lgs. 81/08 sulla sicurezza negli ambienti di lavoro. L'Associazione Sportiva Dilettantistica (ASD), indipendentemente dalla sua specificità e dalla sua struttura gerarchica ed organizzativa, nonché dalla sua dimensione, è soggetta all'applicazione del D.Lgs. e quindi deve individuare e valutare i rischi connessi ai processi di supporto all'attività sportiva, equiparabili alle attività di tipo occupazionale. In altri termini, anche il volontario è equiparato ad un lavoratore. A questo punto non si capisce come mai non si debbano sottoporre a valutazione del rischio anche le attività sportive, con le ovvie conseguenze nel caso di sport particolarmente rischiosi; per essere più espliciti, molti sport - per loro natura - non risulterebbero a norma. Su questi argomenti non mi pare che si registrino interventi rilevanti delle autorità sportive rivolti a richiedere semplificazioni nei compiti dei volontari e per la tutela degli stessi. Non posso che trarre una triste conclusione: non sarà già in atto una strategia per eliminare il volontariato? Spero che questa sia solo un'opinione personale.

In sintesi ritengo che il Cus nel 2013 abbia ottenuto risultati importanti sotto tutti i punti di vista; il lavoro svolto dalle sezioni è stato intenso e produttivo. All'interno della nostra organizzazione sportiva sono individuabili già fin d'ora competenze e professionalità che devono essere valorizzate; spetterà a loro la realizzazione di programmi moderni ed innovativi che caratterizzeranno il Cus del futuro.

Esistono tuttavia grandi problemi ai quali stiamo cercando di porre rimedio come la manutenzione degli impianti. E' da segnalare come estremamente positiva l'entrata in funzione dell'impianto sportivo al Campus, attualmente utilizzato a tempo pieno dal Cus e da Scienze Motorie. E' in corso di realizzazione il rifacimento del campo di Rugby: questo intervento, sponsorizzato da ASM Lavori, porrà rimedio al disagio arrecato in questi ultimi anni dal fondo impraticabile del campo.

Il futuro del Cus dipenderà inevitabilmente dalla capacità di analisi e di autovalutazione delle nostre attività. Un aspetto irrinunciabile sarà costituito dalla valutazione delle attività sportive agonistiche e ricreative proposte dalle sezioni e dal Centro stesso, al fine di individuare quelle strategiche e di ridimensionare, se necessario, quelle non funzionali al raggiungimento degli obiettivi statutari o che risulteranno sbilanciate nella valutazione costi/benefici.

Ci accingiamo ad esaurire l'ultimo anno del nostro mandato quadriennale; mi sembra che sia giunto il momento di intraprendere una operazione di rinnovamento: è vero che il Cus per funzionare necessita di competenze ed esperienze che molti di noi hanno accumulato nel corso di decenni di carriera all'interno del Centro. Bisogna iniziare un'analisi per individuare nuovi soggetti su cui puntare per garantire la continuità dirigenziale del Cus. Su questo aspetto forse siamo già in ritardo. Non dobbiamo perdere tempo per non rischiare di bruciare delle potenzialità: se questo è già avvenuto - ne sono convinto - mi assumo gran parte della responsabilità.

L'anno sportivo 2014 è stato inaugurato in forma solenne, nel corso di una cerimonia avvenuta alla presenza del presidente del Coni Giovanni Malagò. Ritengo che sia stata una delle edizioni migliori e che sarà difficile fare ancora meglio in futuro. Ci siamo presentati, credo, non solo come declamatori di classifiche, medaglie vinte, record ottenuti, ma anche come depositari di una tradizione, come portatori di un messaggio svincolato dai rituali dello sport spettacolo e, infine, spero che il Cus sia riuscito a presentarsi anche come produttore di cultura. Il successo della cerimonia ci

induce a pensare di essere sulla strada giusta. Mi rendo conto tuttavia che queste valutazioni sono autoreferenziali: è vero, noi possiamo immaginare di attraversare il nostro deserto da soli, ma per il Centro Universitario Sportivo questo non basta.

Il percorso che stiamo da tempo affrontando è molto impegnativo: noi dobbiamo continuare a recitare il nostro ruolo, senza trovare alibi per evitare gli ostacoli e le insidie; le difficoltà potranno essere affrontate mettendo in gioco la fantasia e l'intelligenza che, come ho già detto in varie occasioni, sono valori nei quali io voglio ancora credere, molto. Noi portiamo la bandiera della nostra Università, anche nel deserto: per questo non siamo soli.

PARTE II - RELAZIONE TECNICA

Alcuni dati numerici

L'attività del CUS si sviluppa in molte discipline, con proposte che spaziano dalla promozione all'avviamento allo sport in età giovanile, dall'attività agonistica, anche di altissimo livello, allo sport per tutti. Inoltre l'età dei tesserati si colloca su un intervallo molto ampio (non sarebbe azzardato definirlo come *quasi l'intero arco della vita*) e conseguentemente sono state sviluppate molteplici e altrettanto differenti iniziative per poter dare a ciascuna fascia di età una specifica proposta. E' quindi evidente la complessità di ricondurre in pochi dati l'intera attività del Centro, dati che si riferiscono a entità peculiarmente diverse, non solo per tipo di disciplina ma anche per utenza e per modalità organizzative. Da tale premessa consegue che sovente il dato assume significato solo in funzione del suo sviluppo storico e non come semplice confronto diretto fra le varie proposte.

I dati che seguono si riferiscono all'anno sportivo 2012/2013, cioè al periodo compreso fra l'1 settembre 2012 e il 31 agosto 2013, ad eccezione dei corsi estivi under 14 dove, preferendo privilegiare l'unità dell'iniziativa, sono state incluse nel computo anche le attività che si sono tenute nelle prime settimane di settembre che, applicando una visione cronologica rigorosa, sarebbero state da imputarsi all'anno sportivo successivo. La colonna di confronto è data dalla media aritmetica – arrotondata all'unità quando non si tratta di valori percentuali - sui quattro anni sportivi precedenti. Infine per rendere più facile la comprensione dei dati si è deciso di raggruppare le 11 tabelle in tre gruppi, fermo restando che un quadro esauriente dell'attività lo si avrà non solo correlando i dati nell'ambito del singolo gruppo, ma pure di correlarli da gruppo a gruppo.

Il primo gruppo comprende le tabelle 1, 2 e 3. Esse indicano dati di carattere generale, ma non per questo meno significativi. In particolare da questi dati si possono dedurre le seguenti considerazioni:

- il numero dei tesserati è cresciuto in modo maggiore rispetto al numero degli iscritti alle attività. Poiché non si sono avute variazioni significative né per le attività proposte, né per le loro modalità di iscrizione, ciò significa che il numero di soci che si sono iscritti a due o più attività è diminuito. L'esame delle tabelle successive consentirà di comprendere meglio questa evidenza;
- fra i tesserati gli *universitari* sono proporzionalmente cresciuti rispetto agli esterni. La categoria universitari comprende non solo gli studenti ma anche il personale universitario, docente e non docente;
- la suddivisione dei tesserati per fasce d'età ha subito variazioni tutto sommato trascurabili. E' da notare che il dato della tabella 3 è espresso in percentuale, pertanto anche per quelle fasce in cui il dato è negativo, in realtà i tesserati in valore assoluto hanno registrato incrementi anche se naturalmente molto contenuti;
- la fascia d'età decisamente più numerosa è quella dei tesserati fra i 19 e i 27 anni, ulteriore conferma come il numero degli studenti universitari fra i tesserati del CUS sia preponderante;
- percentualmente il numero dei tesserati diminuisce dopo gli undici anni, registra un picco negativo fra i 15 e i 18 anni, per poi risalire in modo esponenziale. La parte di curva decrescente, d'altra parte, è praticamente sovrapponibile al dato nazionale, contesto nel quale il fenomeno viene indicato con il sintagma *abbandono giovanile*, fenomeno sul quale molto si è detto e an-

	2008/2012	2012/2013	Δ%
tesserati	2.806	2.894	3,1%
iscritti alle attività	4.726	4.782	1,2%
iscritti alle attività/tesserati	1,68	1,65	-1,8%

tabella 1

	2008/2012	2012/2013	Δ%
non universitari	55,3%	54,1%	-1,2%
universitari	44,7%	45,9%	1,2%

tabella 2 – tesserati per istruzione

	2008/2012	2012/2013	Δ%
<= 10 anni	18,6%	19,4%	0,8%
11 - 14 anni	11,8%	11,6%	-0,2%
15 - 18 anni	8,5%	7,8%	-0,7%
19 - 27 anni	44,9%	45,6%	0,7%
> 27 anni	16,2%	15,6%	-0,6%

tabella 3 – tesserati per età

cor più si è scritto. Fermo restando che il campione qui esaminato è infinitamente piccolo per essere sufficientemente rappresentativo per una realtà nazionale, la tabella 3 dimostra come sia possibile riavvicinare i giovani allo sport, e ciò avviene, almeno nella realtà del CUS attraverso proposte mirate, anche abbastanza lontane dai cliché usuali. Probabilmente il modello che attualmente si è soliti proporre agli adolescenti è appetibile a solo una minoranza di essi.

Nel secondo gruppo vengono esaminati in dettaglio i dati relativi agli iscritti alle singole attività. Il quadro di insieme (tabella 4) indica come preponderante la partecipazione al Trofeo dei Collegi malgrado nell'anno sportivo preso in considerazione non sia stato possibile organizzare il torneo di beach volley, tradizionalmente in coda, per il troppo protrarsi di tutti gli altri. Infatti dalla tabella 5 si nota che, ad eccezione del calcio maschile dove è venuta meno la partecipazione di una rappresentativa, nell'anno accademico 2012/2013 si è assistito ad un consistente incremento dei partecipanti – e conseguentemente di squadre – a tutti i tornei, incremento che per il basket è stato addirittura esattamente di 1/3.

Le attività promozionali over 18 (tabella 6) raggruppano tutte le proposte di carattere amatoriale – ricreativo che si svolgono sotto la specifica guida di un tecnico, in altre parole sono quelle iniziative che vengono comunemente definite come corsi. La tabella indica che il totale degli iscritti si mantiene pressoché costante, anche se è evidente nell'ambito della categoria uno spostamento verso quelle attività che afferiscono a una specifica disciplina sportiva, rispetto a quei corsi che, pur nelle molteplici variabili, di fatto propongono un'attività di tipo aerobico, iniziative che sono raggruppate nella voce altri corsi. Inoltre la tabella va letta con l'avvertenza che alcune iniziative prevedono un solo turno per l'intero periodo, altre suddividono lo stesso periodo in più turni, pertanto ciascun dato assume una validità statistica solo se confrontato con la propria media storica.

Infine la tabella 7 si riferisce alle attività promozionali under 14, cioè quelle iniziative di natura multidisciplinare che si rivolgono ai più giovani. Il dato negativo del Corso Multidisciplinare si compensa con il saldo positivo fatto invece registrare dalle attività giovanili direttamente organizzate dalle sezioni (cfr. tabella 10), conseguenza di un progressivo estendersi delle attività legate alle specifiche discipline in fasce di età sempre più giovani come indicato – e in alcuni casi anche imposto – dai programmi di avviamento adottati dalle diverse federazioni sportive nazionali. Il CUS ha comunque ritenuto opportuno continuare a proporre, attraverso appunto il Corso Multidisci-

	2008/2012	2012/2013	$\Delta\%$
trofeo dei collegi	34,0%	32,5%	-1,5%
attività promozionale over 18	19,2%	19,2%	0,0%
attività promozionale under 14	31,3%	31,8%	0,5%
attività federale	15,5%	16,5%	1,0%

tabella 4 - iscritti per tipo di attività

	2008/2012	2012/2013	$\Delta\%$
basket (m.+f.)	242	322	33,3%
beach volley (m.+f.)	184	-	-
calcio a 11 maschile	253	216	-14,6%
calcio a 7 femminile	174	195	12,2%
corsa campestre (m.+f.)	155	166	7,4%
dragon boat (m.+f.)	250	295	18,1%
volley (m.+f.)	295	302	2,5%
totale	1.552	1.496	-3,6%

tabella 5 – iscritti al Trofeo del Collegi

	2008/2012	2012/2013	$\Delta\%$
arco	8	17	126,7%
arrampicata	50	53	5,5%
basket	30	26	-13,3%
canoa	105	123	17,1%
canottaggio	67	58	-13,1%
pallavolo	77	83	8,1%
scherma	15	23	55,9%
rowing	-	62	-
running school	-	14	-
rugby	17	23	39,4%
altri corsi	384	277	-27,8%
totale	752	759	1,0%

tabella 6 – attività promozionale over 18

	2008/2012	2012/2013	$\Delta\%$
corso multidisciplinare	168	146	-13,2%
vacanze sportive	46	37	-20,0%
corsi estivi	1219	1281	5,1%
totale	1434	1464	2,1%

tabella 7 - attività promozionale under 14

plinare, ai bambini delle scuole primarie un'attività di gioco sport finalizzata esclusivamente all'affinamento degli schemi motori di base.

Il terzo e ultimo gruppo si riferisce all'attività federale, cioè a quelle attività che si svolgono nell'ambito delle federazioni sportive nazionali e per questo afferiscono direttamente alle sezioni. Questo gruppo a sua volta è suddiviso in tre sottogruppi individuati in funzione dell'età dei partecipanti e conseguentemente delle finalità differenti. Tali sottogruppi sono:

- l'attività giovanile che ha come scopo preponderante non tanto la ricerca del risultato, quanto l'apprendimento delle regole e delle tecniche sportive per consentire un adeguato inserimento ed avviamento del giovane al mondo dell'agonismo;
- l'attività agonistica in senso stretto che è finalizzata al conseguimento del risultato inteso come miglior risultato possibile, cioè sia in senso assoluto che in funzione delle effettive potenzialità dell'atleta e/o del gruppo;
- l'attività amatoriale, un gruppo composto da ex agonisti che comunque non vogliono abbandonare completamente la disciplina, oppure da tesserati provenienti dai corsi che hanno raggiunto una senilizzazione tecnica sufficiente per praticare l'attività in piena autonomia.

Le tabelle 9, 10 e 11 indicano il dettaglio dei tre sottogruppi. Per l'attività giovanile tutte le sezioni, ad eccezione della scherma, hanno incrementato gli iscritti; in valore assoluto sono significativi i numeri registrati dal rugby, dalla pallavolo, ma soprattutto dalla canoa. Buono anche il valore raggiunto dall'atletica a conferma il trend registrato nelle ultime stagioni. Nella tabella relativa alle attività agonistiche i due totali sono perfettamente coincidenti, ma nell'ambito delle singole sezioni si sono verificate fluttuazioni in qualche caso anche abbastanza consistenti, fluttuazioni che tuttavia sono riconducibili al cambio generazionale che scandisce la ciclicità delle squadre stesse. Anche i numeri dell'attività amatoriale, nel complesso, sono essenzialmente sovrapponibili; in quest'ambito è da sottolineare il valore raggiunto dall'arrampicata, una sezione che non svolge attività agonistica pertanto tale dato è conseguente solamente al buon andamento, di qualità e di partecipazione, dei corsi propedeutici (attività promozionale over 18), mentre l'azzeramento registrato nell'atletica leggera è da mettere in relazione all'interruzione dell'attività podistica amatoriale, un gruppo che nel tempo non è mai riuscito ad integrarsi organicamente con il resto della sezione.

	2008/2012	2012/2013	$\Delta\%$
attività giovanile	39,2%	41,7%	2,5%
attività agonistica	46,9%	44,5%	-2,4%
attività amatoriale	13,9%	13,8%	-0,1%

tabella 8 – attività federale (sezioni)

	2008/2012	2012/2013	$\Delta\%$
arco	8	12	45,5%
atletica	25	32	26,7%
canoa	56	72	29,7%
canottaggio	27	28	3,7%
pallavolo	65	99	53,5%
rugby	96	99	2,9%
scherma	36	25	-29,6%
totale	312	367	17,5%

tabella 9 – attività giovanile

	2008/2012	2012/2013	$\Delta\%$
arco	8	17	100,0%
atletica	111	113	2,0%
canoa	23	30	29,0%
canottaggio	36	39	9,1%
pallavolo	99	78	-20,8%
rugby	78	84	7,3%
scherma	37	31	-16,8%
totale	392	392	0%

tabella 10 – attività agonistica

	2008/2012	2012/2013	$\Delta\%$
arco	6	4	-33,3%
arrampicata	59	86	46,4%
atletica	13	2	-84,3%
basket cup	12	11	-6,4%
canoa	21	13	-37,3%
canottaggio	6	6	0,0%
scherma	1	0	-100,0%
totale	118	122	4,4%

tabella 11 – attività amatoriale

Impianti sportivi

L'attività sportiva si svolge nei seguenti impianti:

- **Polo Sportivo Cravino:** costruito fra gli anni settanta e gli anni ottanta. Per la presenza del PalaCUS, con le sue tre palestre polivalenti, e dell'ampia area all'aperto dedicata al rugby, al calcio, al beach volley e al tiro con l'arco, è senza dubbio il luogo dove si svolgono la maggior parte delle attività sportive. L'impianto in molte parti richiederebbe importanti interventi di manutenzione straordinaria, tuttavia la carenza di risorse economiche non consente di andare molto più in là di quanto deve essere fatto per mantenere funzionante la struttura. Unico intervento di carattere straordinario realizzato nel 2013 è il rifacimento del manto erboso del campo principale di calcio/rugby comprendente anche la posa di un efficiente impianto di irrigazione prima del tutto assente, intervento realizzato con fondi direttamente attinti dal bilancio del CUS;
- **PalaCampus:** si tratta di una palestra polivalente di nuova costruzione, disponibile per l'attività dal settembre del 2013. E' un impianto utilizzato nella giornata dal Corso di Laurea in Scienze Motorie e in serata prevalentemente per la pallavolo in quanto l'ampio spazio consente di svolgere contemporaneamente l'attività su due campi affiancati. E' un impianto efficiente e costruito secondo i più moderni standard di gestione e di utilizzo;
- **Sede Nautica:** malgrado non siano state ancora completate le aree esterne destinate a verde, tuttavia è un impianto che tutto sommato assolve più che egregiamente le esigenze funzionali delle sezioni canoa e canottaggio, le due sezioni che lo occupano con le proprie attività. Non altrettanto bene, purtroppo, si può dire dal punto di vista energetico, infatti la prima parte dell'impianto, quella destinata agli spogliatoi e alle palestre, è stata costruita a cavallo fra gli anni '70 e '80, quando questi aspetti non erano tenuti per nulla in considerazione. Pertanto oggi l'impianto impone costi di gestione decisamente consistenti, al punto da prendere in seria considerazione un progetto per una sua riqualificazione energetica;
- **palestra Collegio Cardano:** presso questo impianto, annesso ad un collegio universitario, si svolgono alcuni corsi ricreativi over 18, prevalentemente frequentati da studenti universitari;
- **palestra Istituto Volta:** si tratta di un impianto annesso ad un istituto scolastico superiore che ospita le attività giovanili organizzate nell'ambito dell'atletica leggera.

Rapporti con il Comitato per lo Sport

I rapporti con il Comitato per lo Sport si sono mantenuti anche per tutto il 2013 su un livello di proficua e fattiva collaborazione. La nuova governance universitaria, conseguente all'elezione del nuovo Rettore, ha determinato la nomina della Prof.ssa Marisa Arpesella, già Presidente del Corso di Laurea di Scienze Motorie dell'Università di Pavia e componente di nomina rettorale del Consiglio Direttivo del CUS, a delegato del Rettore per lo Sport e a Presidente dello stesso Comitato per lo Sport Universitario. Purtroppo i finanziamenti della Legge 394, anche se nel 2013 in leggera crescita, tuttavia restano ampiamente insufficienti per la gestione delle attività esistenti, pertanto in un tale contesto l'azione del Comitato deve continuare a limitarsi alla gestione dell'esistente.

Rapporti con il CUSI e partecipazione alle manifestazioni universitarie

ATLETICA LEGGERA	CANOA	CANOTTAGGIO	PALLAVOLO	RUGBY	PUGILATO	JUDO	BASKET	TOTALE
13	13	22	24	15	1	2	12	102

Anche nel 2013 i rapporti con il CUSI sono proseguiti nel segno di un clima di reciproca collaborazione. Gualtiero Corelli e Rognone Alessandro rivestono il ruolo di delegati tecnici rispettivamente per il canottaggio e la canoa. La tabella a lato mostra le discipline e il relativo numero di partecipanti all'edizione 2013 dei CNU. Nel medagliere il CUS Pavia è risultato al secondo posto, dietro a Milano, con 22 ori, 13 argenti e 7 bronzi, inoltre sono state vinte le classifiche finali nella canoa e nel canottaggio. Alcune atlete della sezione

canottaggio hanno costituito l'ossatura dell'8+ universitario che ha rappresentato l'Italia alle regate cinesi di Pechino e di Chengdoo-Xinijng, inoltre il nostro 8+ maschile ha partecipato alla tradizionale Regata Pavia - Pisa. Un equipaggio misto composto da canottieri e canoisti ha raggiunto la semifinale con un galeone nella regata universitaria che si è disputata a Venezia in occasione della Regata Storica.

Risultati agonistici e rapporti con le Federazioni Sportive Nazionali

Il CUS Pavia nel 2013 si è affiliato alle seguenti federazioni sportive nazionali: **FASI, FIDAL, FICK, FIC, FIPAV, FIR, FIS, FISO, FITARCO** oltre che al **CIP** e alla **FISDir**.

I migliori risultati conseguiti a livello internazionale:

- Angelica Olmo (atletica leggera): 26° posto ai Campionati Europei Juniores di Cross;
- Andrea Merola (canoa): bronzo ai Campionati del Mondo Assoluti di Discesa a Sprint categoria K1 a squadre e 18° posto nel K1 Individuale;
- Simone Molteni (canottaggio): Campione del Mondo nell'8+ categoria pesi leggeri;
- Matteo Mulas (canottaggio): Campione del Mondo Under 23 nel 4+ categoria pesi leggeri;
- Mattia Boschelli e Elia Salani (canottaggio): argento alle Universiadi nell'4-;
- Servanzi Livia (canoa): 22° posto ai Campionati del Mondo Assoluti di Discesa Sprint;
- Cambieri Michela (canoa): 11° posto ai Campionati Europei Under 23 di Velocità nel C1;
- Mirco Daher (canoa): 9° posto ai Campionati Europei Under 23 di Maratona nel C1;
- Enrico Calvi (canoa): 6° posto ai Campionati del Mondo Assoluti di Maratona nel C1;
- Andrea Fois, Corrado Regalbuto e Marcello Nicoletti (canottaggio): 4° posto alle Universiadi nel 4- pesi leggeri;
- Laura Schiavone (canottaggio): 5° posto ai Campionati Mondiali Assoluti nel 4-;
- Sabrina Nosedà (canottaggio): 6° posto ai Campionati Mondiali Assoluti nel 4+.

I migliori risultati conseguiti a livello nazionale:

- Angelica Olmo, Maria Cristina Roscalla, Tecla Costante, Cecilia Zanlungo e Sofia Capella (atletica leggera): Campionesse Italiane di Cross a Squadre categoria Allieve;
- Angelica Olmo (atletica leggera): Argento ai Campionati Italiani Individuali di Cross categoria Allieve;
- Ivan Vecherkovych (atletica leggera): 6° posto ai Campionati Italiani Cadetti nel lancio del martello;
- Mirco Daher (canoa): Campione Italiano Under 23 sui m. 5000 in C1;
- Enrico Calvi (canoa): Campione Italiano Assoluto nella Maratona in C1 SM;
- Enrico Calvi (canoa): Campione Italiano Assoluto nella Maratona Fluviale in C1;
- Mirco Daher (canoa): Campione Italiano Under 23 nella Maratona in C1;
- Michela Cambieri (canoa): Campionessa Italiana Under 23 sui m. 5000 in C1;
- Michela Cambieri (canoa): Campionessa Italiana Assoluta e Under 23 sui m. 200 nel C1 U23;
- Michela Cambieri - Livia Servanzi (canoa): Campionesse Italiane Under 23 sui m. 200 nel C2;
- Michela Cambieri - Claudia Zamariola (canoa): Campionesse Italiane Assolute sui m. 200 in C2;
- Martina Ciani (canoa): Campionessa Italiana Assoluta Maratona Fluviale in K1;
- Enrico Calvi - Mirco Daher (canoa): Campioni Italiani Assoluti sui m. 1000 in C2 (1° soc. non militare);
- Mirco Daher - Eric Secco (canoa): Campioni Italiani Under 23 Maratona Fluviale in C2;
- Pepe Lorenzo - Marco Sacchi (canoa): Campioni Italiani Juniores Maratona Fluviale in C2;
- Gianluca Santi, Andrea Fois, Corrado Regalbuto, Mattia Boschelli, Elia Salani, Marcello Nicoletti, Alessandro Bacheca, Luca Del Prete, Paolo Alberico Fiori (tim.) (canottaggio): Argento ai Campionati Italiani Assoluti in 8+;

- Simone Molteni e Andrea Fois (canottaggio): Argento ai Campionati Italiani P.L. in 2x;
- Gianluca Santi, Marcello Nicoletti, Corrado Regalbuto, Andrea Fois, Simone Molteni, Dario Del Vecchio, Luca Vigentini, Luca Bonacina, Paolo Alberico Fiori (tim) (canottaggio): Argento ai Campionati Italiani P.L. in 8 +;
- Martina Bartoli (rugby): convocata nella Selezione Nazionale Under 20;
- Isabella Cargnoni, Chiara Massone e Laura Schieronni (scherma): 6° posto ai Campionati Italiani a Squadre Serie A1 nella Spada;
- Matteo Beretta (scherma): vincitore della prova di Busto Arsizio del Circuito Europeo Under 23 e qualificatosi per i Campionati Italiani Assoluti nella specialità della Spada.

I migliori risultati conseguiti a livello regionale:

- Pallavolo: promozione dalla serie D alla Serie C delle prime squadre maschile e femminile;
- Maty Ndiaye (rugby): convocata nella selezione regionale Under 16.

Inoltre un quadro di insieme più completo delle attività svolte dalle diverse sezioni è rappresentato nelle seguenti tabelle dove sono indicati i diversi appuntamenti a cui hanno partecipato le nostre sezioni. Naturalmente, oltre alle competizioni, l'attività agonistica federale ha contemplato anche tutta la parte inerente alla preparazione che si è realizzata attraverso programmi di allenamento che in alcuni casi hanno raggiunto anche le 10 sedute settimanali.

- **atletica leggera –**

		numero di gare	partecipanti	numero di vittorie o podi
1	GARE REGIONALI	110	120	20
2	GARE NAZIONALI	20	35	10
3	GARE INTERNAZIONALI	3	5	1
4	GARE UNIVERSITARIE	2	18	6
	TOTALI	86	101	15

- **canoa –**

		numero di gare	partecipanti	numero di vittorie o podi
1	GARE REGIONALI	6	86	87
2	GARE NAZIONALI	8	50	30
3	GARE INTERNAZIONALI	4	31	20
4	CAMPIONATI ITALIANI	5	48	24
6	CAMPIONATI EUROPEI	2	2	0
7	CAMPIONATI DEL MONDO	2	3	1
	TOTALI	28	237	158

- **canottaggio –**

		numero di gare	partecipanti	numero di vittorie o podi
1	GARE REGIONALI	5	52	30
2	GARE NAZIONALI	7	59	22
3	CAMPIONATI ITALIANI	5	36	5
4	GARE INTERNAZIONALI	3	24	4
5	CAMPIONATI EUROPEI	1	1	0
6	CAMPIONATI DEL MONDO	2	2	1
7	UNIVERSIADI	1	6	2
	TOTALI	24	180	64

- pallavolo –
femminile

	squadra	partite			risultato finale campionato
		giocate	in casa	vinte	
1	SERIE D	26	13	22	2° POSTO E PROMOZIONE IN SERIE C
2	2^ DIVISIONE A	22	11	16	ELIMINATA NEL GIRONE ELIMINATORIO
3	2^ DIVISIONE B	24	22	22	2° POSTO NELLA FINALE PROVINCIALE
4	3^ DIVISIONE	28	14	22	4° POSTO NELLA FINALE PROVINCIALE
5	3^ DIVISIONE UNDER	24	12	13	3° POSTO NELLA FINALE PROVINCIALE
8	UNDER 16	16	8	10	5° POSTO NELLA FINALE PROVINCIALE
9	UNDER 14	14	7	9	2° POSTO NELLA FINALE PROVINCIALE
10	UNDER 13	16	8	12	3° POSTO NELLA FINALE PROVINCIALE
11	UNDER 12	14	7	12	3° POSTO NELLA FINALE PROVINCIALE
	TOTALI	184	102	138	

- maschile*

	squadra	partite			risultato finale campionato
		giocate	in casa	vinte	
1	SERIE D	26	13	23	1° POSTO E PROMOZIONE IN SERIE C
2	1^ DIVISIONE A	20	10	6	8° POSTO
3	1^ DIVISIONE B	24	12	20	2° POSTO E FINALE PLAY OFF PER PROMOZIONE IN SERIE D
7	UNDER 17	10	5	6	3° POSTO
8	UNDER 15	8	4	4	3° POSTO
10	UNDER 13	6	3	1	4° POSTO
	TOTALI	205	106	114	

- rugby –

	Squadra	partite				risultato finale campionato
		giocate	in casa	vinte	pareggiate	
1	SENIORES C ELITE	22	11	4	1	10° POSTO
2	UNDER 18	14	7	0	0	8° POSTO
3	UNDER 16	14	7	6	0	4° POSTO
4	UNDER 14	18	9	8	0	CONCENTRAMENTI
5	UNDER 12	12	6	-	-	CONCENTRAMENTI
6	FEMMINILE	16	2	-	-	18° POSTO COPPA ITALIA
7	MINIRUGBY	18	8	-	-	CONCENTRAMENTI
	TOTALI	114	50	18	1	

- scherma –

		numero di gare	partecipanti	numero di vittorie o podi
1	GARE REGIONALI	15	95	7
2	GARE NAZIONALI	13	70	1
3	GARE INTERNAZIONALI	2	2	1
	TOTALI	30	167	9

- tiro con l'arco –

		numero di gare	partecipanti	numero di vittorie o podi
1	GARE REGIONALI	34	125	18
2	GARE NAZIONALI	7	27	4
4	CAMPIONATI ITALIANI	1	1	0
	TOTALI	42	153	22

I rapporti con il CONI e le Federazioni Sportive Nazionali sono improntati alla massima collaborazione. A livello provinciale due nostri soci rivestono importanti incarichi nella Giunta del Comitato

CONI e ben 5 comitati o delegazioni sono guidate da altrettanti soci (FIC, FICK, FIR, FIS, FITARCO), alcuni anche attivamente impegnati nelle nostre sezioni. Buoni sono anche i rapporti con tutti i Comitati Regionali dove in due Comitati sono presenti soci o tesserati del CUS Pavia (FICK e FIR). A livello nazionale storicamente si sono sempre avuti intensi rapporti con la FICK e la FIC, federazioni con le quali sono anche attivi i protocolli di intesa che hanno dato vita ai College Universitari, nelle ultime stagioni sono state avviate anche collaborazioni con settori della FIR. Con tutte le altre federazioni non si sono registrate criticità di alcun tipo.

Manifestazioni sportive organizzate

Nel 2013 il CUS Pavia ha organizzato le seguenti manifestazioni:

- gennaio – febbraio: fasi distrettuali dei Giochi Sportivi Studenteschi di Corsa Campestre (sez. atletica leggera a supporto all'Ufficio Scolastico Provinciale);
- 19 gennaio - gara regionale di spada (sez. scherma);
- 6 aprile – XVIII Meeting Città di Pavia – gara FIDAL su pista (sez. atletica leggera);
- maggio: fasi distrettuali dei Giochi Sportivi Studenteschi di Atletica Leggera su Pista (sez. atletica leggera a supporto all'Ufficio Scolastico Provinciale);
- 14 luglio - BIG JUMP (sez. canoa);
- 13 luglio: gara regionale di Discesa Sprint (sez. canoa);
- 29 settembre - gara regionale Canoagiovani (sez. canoa);
- 6 ottobre - TicinoMarathon2013 - discesa amatoriale in canoa/kayak e raft sul Ticino (sez. canoa).

Prospetto dei Responsabili e Dirigenti di Sezione e settore

SEZIONE	RESPONSABILE DI SEZIONE	RESPONSABILE FINANZIARIO
ATLETICA LEGGERA	SCARABELLI MARCELLO	SCARABELLI RODOLFO
CANOA	BELLONI CARLO da ottobre MARINONE EMMA	SACCHI STEFANO
CANOTTAGGIO	GORINI RICCARDO	SCROCCHI ROBERTO
DISABILI	DECORTES FRANCESCO	DECORTES FRANCESCO
PALLAVOLO	(SETT. FEMMINILE) PEROLFI GIOVANNI	PEROLFI GIOVANNI da ottobre ZANOTTI LUIGI
	(SETT. MASCHILE) VARESI STEFANO da giugno GABRIELE GIORDANO	SAVINO FABIO da giugno ROVATI EMILIANO
RUGBY	ALOISI FEDERICO	GIOVANETTI GIUSEPPE
SCHERMA	PORTA ALVISE da novembre PARAVELLA GIOVANNI	PORTA ALVISE da novembre PARAVELLA GIOVANNI
TIRO CON L'ARCO	CORELLI RICCARDO	IMBRES ELIO

Prospetto dei dipendenti e dei tecnici e relativo funzionigramma operativo

Dipendenti

DIPENDENTI CUS PAVIA	DIPENDENTI EDISU DISTACCATI PRESSO IL CUS
ROGNONE Alessandro (segretario generale)	ATTARDO Rosaria (custodia impianti)
COLOMBI Stefania (amministratore)	
BOERCI Katiana (tesseramento)	

Tecnici sportivi dei corsi per universitari e adulti

CORSO	TECNICI
ARRAMPICATA SPORTIVA	CICCOLELLA Francesco, NOVARA Giovanni
BASKET	SANTAGOSTINI Raffaele
CANOA	DIPIETRO Maurizio, VIOLINI Marco, VILLA Alessandro
CANOTTAGGIO	FISTRALI Alberto, SCROCCHI Roberto
CONDIZIONAMENTO FISICO	DI GIOIA Elisa
FITNESS + PERSONAL TRAINING	CREMA Alessandro – SIGNORELLI Stefano
G.A.G.	LORENZONI Alice
MULTISPORT	GIANOLA Elena
PALLAVOLO	CREMA Alessandro, FORNI Marzia, CAVAGNA Mariachiara
ROWING E FITNESS	AMIGONI Matteo
RUNNING SCHOOL	PINTAVALLE Giuseppe
SWEET TRAINING	LORENZONI Alice
SCHERMA	BAROGLIO Simone
STEP & TONE	CALANDRINI Gaia
TONIC PUMP	CALANDRINI Gaia
TIRO CON L'ARCO	IMBRES Elio
YOGA	LAURI Ada, ROSSI Davide
WING TSUN	BRAVI Malko
ZUMBA	SANTINI Viola

Tecnici sportivi dell'attività sportiva scolastica

GARBELLI LUCIO (coordinatore)	
CORSI MULTIDISCIPLINARI DI AVVIAMENTO ALLO SPORT	DEL BO' Raffaele – LORENZONI Alice – BONIZZONI Filippo - SGAVAZZI Simone – GIANOLA Elena – CALANDRINI Gaia – COZZI Nicola – CREMA Alessandro - SANTINI Viola
GIOCASPORT – EDUCAZIONE MOTORIA AGLI ALUNNI DELLE SCUOLE PRIMARIE	COLTURI Bruno – CROSTA Delia – MAGAROTTO Laura – VIGNALI Cristiano – SACCHI Alessio – LORENZONI Alice – BONIZZONI Filippo - SGAVAZZI Simone – GIANOLA Elena – CALANDRINI Gaia – STERPI Nicola – COZZI Nicola – SARONNI Elena – BRUSCHETTI Erik – CREMA Alessandro – ZUCCA Mario – MAGGI Daria
CENTRO ESTIVO	BANCHIERI Patrizia – ZAPPA Andrea - CALANDRINI Gaia – LORENZONI Alice – COZZI Nicola – GIANOLA Elena

Tecnici sportivi delle sezioni

SEZIONE	TECNICI
ATLETICA LEGGERA	ZUFFI Pierluigi (direttore tecnico - agonisti) COSTANTE Felice (fondo e mezzofondo) PINTAVALLE Giuseppe (avviamento giovanile) SANTINI Bruno (agonisti) SCARABELLI Marcello (agonisti)
CANOA	BRONZINI Daniele (agonisti e avviamento giovanile) DAHER Mirco (avviamento giovanile) MORTARA Gianantonio (agonisti)
CANOTTAGGIO	BERIA Marco (agonisti e avviamento giovanile) FISTRALI Alberto (avviamento giovanile) SCROCCHI Vittorio (direttore tecnico - agonisti)
DISABILI	MASSIMINI Marco PECORARO Elisa STRADA Federica TRAGELLA Giulia
PALLAVOLO SETTORE FEMMINILE	DEL BO' Raffaele (2^ Div. A - 2^ Div. Under - Under 14/16/18B) COLLURAGE Tharindu Prasad (2^ Divisione B) SACCHI Alessio (Serie D – 3^ Divisione) STRADA Elisabetta (Under 12/13)

PALLAVOLO SETTORE MASCHILE	BONIZZONI Filippo (Under 19/17 – 1^ Divisione A) CAVAGNA Maria Chiara (1^ Divisione B) CREMA Alessandro (Under 15/13) D'ALESSIO Marco (Under 15/13) VILLA Pierpaolo (Serie D)
RUGBY	PRINI Gaetano (Direttore Tecnico – Serie C Elite) FROGETT Peter (Under 12 + Minirugby) ZAMPORI Alarico + VERONA Guglielmo (Under 8) CALANNI PILERI Luca (Under 10) CALVI Michele (Under 12) CORRIDORI Alejandro + AVANZO Massimiliano (Under 14) DISETTI Mario + MAGAI Luca (Under 16) COZZI Nicola (Under 20) DONATIELLO Michele (Femminile) GEMELLI Tiziano (Preparatore atletico)
SCHERMA	LA FELTRA Saverio (direttore di sala + agonisti) BAROGLIO Simone (agonisti) BERETTA Matteo (avviamento giovanile + agonisti) PORTA Alvise (avviamento giovanile + agonisti)
TIRO CON L'ARCO	CLINI Filippo (agonisti)

IL PRESIDENTE
(Cesare Dacarro)